



VERBALE del 29/04/2024

In data 29/04/2024, tramite collegamento telematico, si è riunito l'Organismo composto dal Prof. Stefano Marasca, dalla Dr.ssa Loreta D'Arenzo e dal Dott. Mauro Giustozzi, per l'approvazione della Relazione dell'Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V.) sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza ed integrità dell'ARS per l'anno 2023.

La relazione in allegato costituisce parte integrante del documento ed è stata elaborata dall'OIV, con il supporto istruttorio della struttura tecnica permanente e sentiti i funzionari dell'ARS che, in particolare nella riunione del 22 aprile u.s., hanno illustrato gli interventi salienti di miglioramento del ciclo della performance. La relazione, fatta in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 14 c.4 lettera a) e g) del D.Lgs.vo 150/2009 e ss.mm.ii., tiene conto delle Delibere CIVIT 4/2012, 6/2013 e 23/2013 e delle linee guida del Dipartimento Funzione Pubblica n. 2/2017 e n. 4 e 5/2019.

Ai fini dell'elaborazione della Relazione, l'OIV della Regione Marche ha tenuto conto altresì di quanto emerso nell'incontro intervenuto il 28 novembre 2023 con il Direttore ed i funzionari dell'ARS e dei contatti in seguito intervenuti durante le diverse fasi del ciclo della performance; ha, infine, esaminato la documentazione predisposta dalla STP, in collaborazione con gli organi dell'Agenzia.

Tutto ciò premesso l'OIV approva all'unanimità la relazione in oggetto.

La presente relazione è inviata all'Organo di indirizzo politico-amministrativo, è redatta in formato aperto e sarà pubblicata sul sito istituzionale dell'amministrazione, nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Letto, approvato e sottoscritto

Prof. Stefano Marasca

Dott.ssa Loreta D'Arenzo

Dott. Mauro Giustozzi



Relazione dell'Organismo Indipendente di valutazione (O.I.V.) sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza ed integrità dei controlli interni della Regione Marche – Agenzia Regionale Sanitaria (ARS) - Anno 2023 ai sensi dell'articolo 14, comma 4, lett. a) del D.lgs. n.150/2009

In premessa si ricorda che l'OIV, istituito con L.R. n.22/2010, è ora normato dall'art. 24 della L.R. n.18/2021 che al comma 1, prevede: "Allo scopo di sovrintendere al funzionamento complessivo del sistema di valutazione, dei controlli interni, della trasparenza e dell'integrità, è istituito l'Organismo Interno di Valutazione (OIV) di cui all'art. 14 del d.lgs. 150/2009". L'OIV è chiamato a svolgere i compiti previsti all'articolo 14 del d.lgs. 150/2009 nei confronti della Giunta regionale e degli Enti dipendenti, nello specifico AMAP, ARPAM, ARS, ATIM, ERAP Marche ed ERDIS Marche nonché a partecipare al procedimento di valutazione dei direttori generali degli enti del Servizio Sanitario regionale di cui all'articolo 22 della L.R. n. 19/2022.

L'OIV, come previsto agli artt. 7 e 14 del D.lgs. n. 150/2009 fornisce il proprio parere vincolante sul Sistema di misurazione e valutazione della performance adottato dalla Giunta regionale e ne monitora il funzionamento complessivo; è soggetto responsabile della corretta applicazione delle linee guida, delle metodologie e degli strumenti predisposti dal Dipartimento della funzione pubblica; garantisce la correttezza dei processi di misurazione con particolare riferimento alla significativa differenziazione dei giudizi, nonché il monitoraggio, la valutazione e la rendicontazione della performance; supporta l'amministrazione sul piano metodologico, collaborando con il Comitato di coordinamento e con la Giunta regionale nella valutazione del personale dirigenziale e comunica tempestivamente le criticità riscontrate ai competenti organi interni di governo; valida la Relazione annuale sulla performance.

A seguito della scadenza al 31 luglio 2023 dell'Organismo Indipendente di Valutazione precedentemente in carica, la Giunta regionale, con propria deliberazione n. 803 del 5 giugno 2023, ha avviato l'iter per l'individuazione dei nuovi componenti successivamente concluso con la nomina dell'Organismo Indipendente di Valutazione mediante DGR n. 1240 del 07/08/2023 che ha fissato la decorrenza dell'incarico dal 01/09/2023 fino al 31/08/2026.

La finalità della presente relazione è l'analisi, dello stato attuale del funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni, evidenziandone i punti di forza e di debolezza, al fine di presentare proposte per sviluppare ed integrare ulteriormente il sistema, così come previsto dall'art. 14 c. 4 lettera a) del D. Lgs. 150/2009 e ss.mm.ii.

L'Agenzia regionale sanitaria

L'ARS è un Ente di diritto pubblico dotato di autonomia amministrativa e contabile. La legge regionale 17 luglio 1996, n. 26 (Riordino del Servizio Sanitario Regionale) qualifica l'Agenzia Regionale Sanitaria come strumento operativo per la gestione delle funzioni delle strutture della Giunta regionale competenti in materia di sanità e di politiche sociali e per il raccordo con gli enti del servizio sanitario regionale, con particolare riferimento alle materie dell'assistenza sanitaria



territoriale, dell'assistenza ospedaliera, dell'assistenza farmaceutica, della prevenzione e promozione della salute nei luoghi di vita e di lavoro, dell'integrazione Socio-sanitaria e della sanità veterinaria.

La legge regionale 30 dicembre 2022, n. 31, con l'articolo 16 ha modificato l'articolo 4 della L.R. n. 26/1996 istituendo presso l'ARS la Centrale Unica di risposta (CUR) per la gestione del Numero di emergenza unico europeo 112 (NUE 112), nonché la gestione del Servizio NUE 112 con personale della stessa Agenzia.

Con la delibera della Giunta Regionale n. 202 del 20 febbraio 2023, è stata approvata la dotazione organica di primo impianto stralcio dell'ARS, con correlata programmazione parziale del fabbisogno per l'attuazione delle sopra riportate disposizioni. Stante la necessità di garantire l'operatività della centrale unica di risposta presso l'ARS, è stata avviata la procedura di selezione pubblica per l'assunzione di n. 50 unità di personale con profilo professionale di "Operatore Tecnico Cur Nue 112" (graduatoria approvata con Decreto del Direttore ARS n. 24 del 14 aprile 2023). L'Agenzia esercita, nell'ambito della programmazione regionale, le funzioni di supporto alla programmazione in materia di sanità.

Nuove e ulteriori funzioni sono state attribuite dall'articolo 43, comma 1, della legge regionale 8 agosto 2022 n. 19, "Organizzazione del servizio sanitario regionale" a cui si rimanda.

Le funzioni sono esercitate dall'Agenzia regionale sanitaria nell'ambito dei Settori di competenza, con il coordinamento dei dirigenti preposti, avvalendosi di personale proprio, di personale regionale distaccato nonché di personale degli Enti del SSR in utilizzo funzionale. Nelle more della riorganizzazione, per l'esercizio delle nuove funzioni, l'ARS si può inoltre avvalere delle strutture organizzative degli enti del servizio sanitario regionale competenti nelle specifiche materie, senza oneri aggiuntivi per il servizio sanitario regionale, attraverso appositi protocolli di intesa tra le parti, come definiti dalla Giunta regionale.

Ciclo della performance

La Giunta regionale ha approvato il Piano triennale integrato di attività e organizzazione (PIAO) per il periodo 2023/2025 con la DGR 13 marzo 2023, n. 345. Mediante la suddetta DGR, lo stesso è stato esteso anche ad alcuni enti dipendenti della Regione Marche, tra cui l'ARS.

Nello specifico, attraverso il PIAO 2023-2025 di cui alla DGR sopra richiamata, sono stati assegnati, per l'anno 2023, gli obiettivi operativi di Ente al Direttore ARS e gli obiettivi operativi di Settore alle rispettive posizioni dirigenziali secondo un'ottica prioritariamente rivolta alla definizione di obiettivi coerenti con il quadro generale di riorganizzazione del sistema sanitario a livello territoriale in armonia con i contenuti generali previsti dal PNRR e con la L.R. N. 19/2022 che prevede, tra l'altro, la definizione di una proposta di riorganizzazione dell'ARS in coerenza con il riassetto complessivo del SSR.

L'ARS è chiamata, pertanto, a valutare la Performance dell'organizzazione nel suo complesso e delle singole strutture in cui si articola, perseguendo, unitamente ai propri obiettivi specifici, il raggiungimento degli obiettivi generali fissati a livello regionale e nazionale



Con DGR n. 1439 del 9 ottobre 2023 la Giunta regionale, su proposta dell'Agenda Regionale Sanitaria, ha approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) dell'Agenda Regionale Sanitaria - Aggiornamento per il triennio 2023/2025, di cui all'art. 6 del D.L. 80/2021. In esso, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'ARS sono ricondotti alle finalità istituzionali e alla missione pubblica complessiva di Regione Marche per il soddisfacimento del bisogno di salute della collettività e dei territori all'interno del processo generale di riorganizzazione del SSR.

Ciò premesso, le attività e le azioni previste nel PIAO si sono svolte in attuazione degli obiettivi operativi di Ente assegnati all'Agenda regionale sanitaria, con particolare attenzione alla definizione della proposta di riorganizzazione dell'Agenda Regionale Sanitaria, nonché alla definizione di una proposta progettuale finalizzata ad aumentare l'efficacia del sistema di emergenza urgenza regionale attraverso la revisione del suo modello di funzionamento.

Con DGR n. 861 del 11 luglio 2022, la Giunta regionale, ai sensi della L.R. n 18/2021 articolo 1, comma 1 e 4 e D.lgs. n. 150/2009 articolo 7, comma 1, ha revocato la sopra citata DGR ed approvato il nuovo Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance del personale dipendente, anche di qualifica dirigenziale, della Giunta regionale, dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione e dei Direttori delle Agenzie regionali.

Considerato che, nel corso del primo incontro avvenuto in data 24/11/2023 con gli organi direttivi ed i referenti del Consiglio regionale, delle Agenzie e degli Enti dipendenti, l'OIV ha espresso la necessità di una verifica della differenziazione nell'utilizzo della premialità per i dipendenti del personale non dirigente e della dirigenza, si prende atto che, per quanto concerne la corresponsione dei compensi incentivanti, l'esito della valutazione del comparto per il 2023 restituisce ancora una valutazione verso le fasce alte. Come per l'anno precedente, la quasi totalità delle valutazioni si colloca nelle fasce di merito 1 e 2 corrispondenti rispettivamente a un giudizio di eccellente ed ottimo.

Per quanto attiene la valutazione della dirigenza, l'OIV ha trasmesso il verbale di valutazione dei risultati relativi agli obiettivi operativi e individuali dei dirigenti dell'ARS per l'anno 2023 da cui si rileva per quasi tutti i Settori un grado di raggiungimento degli obiettivi operativi pari al 100%, tenuto conto di non significativi scostamenti dei target originariamente assegnati mentre, per il Settore Territorio e Integrazione-socio sanitaria, il grado di raggiungimento dell'obiettivo è pari al 90% anche in ragione dell'avvicendamento dirigenziale avvenuto nell'ultimo trimestre del 2023, motivazione parzialmente accolta dall'OIV.

Alla data odierna non risultano richieste di procedure di conciliazione in merito alle valutazioni effettuate.

Monitoraggio degli obiettivi e risorse strumentali di supporto

Le linee guida per la redazione del PIAO approvate dalla Giunta regionale con DGR n. 185/2022 prevedono un monitoraggio periodico mediante la "elaborazione di un idoneo sistema di verifica periodica dell'intero processo di attuazione del PIAO, mediante report che diano conto dello stato



di realizzazione delle varie sezioni che lo compongono attraverso specifici moduli di monitoraggio”. Allo scopo di garantire un adeguato monitoraggio di tutte le sezioni del PIAO, è stato realizzato:

- ✓ Un monitoraggio infra-annuale alla data del 30 settembre 2023 denominato “sessione di reporting infrannuale” formalizzato dal Direttore Generale ARS con nota id. n. 0019238|06/10/2023|R_MARCHE|ARS|ARS|P. All’esito del suddetto monitoraggio, in relazione all’obiettivo di Direzione per la definizione della proposta di riorganizzazione dell’ARS ai sensi della L.R. n. 19/2022 a seguito di ulteriori elementi di valutazione emersi successivamente all’approvazione del PIAO, è stata presentata dal Direttore ARS una richiesta di modifica della scadenza del target, spostata dal 30 giugno al 15 dicembre 2023, come da nota del 21 giugno e risposta del Segretario generale del 23 giugno 2023, prot. ARS ID n. 13734; mediante DGR n.1622 del 6 novembre 2023 tale modifica è stata formalizzata.
- ✓ Un monitoraggio annuale alla data del 31 dicembre 2023, denominato “sessione di reporting consuntivo ARS 2023” e successivamente formalizzato dal Direttore Generale dell’ARS con nota id. n. 0005265|07/03/2024|R_MARCHE|ARS|ARS|P che ha evidenziato nel dettaglio le attività e l’impegno profuso da parte di tutti gli operatori dell’ARS nel sostanziale rispetto degli indicatori e target assegnati per la realizzazione degli obiettivi dell’ARS per l’anno 2023 in coerenza con la pianificazione strategica, gli obiettivi operativi e la programmazione economico- finanziaria della Regione Marche.

Per il monitoraggio della Performance, l’ARS si avvale di risorse strumentali ad hoc predisposte dalla Regione Marche e costituite dal Sistema Informativo di Monitoraggio e Valutazione dell’Efficacia denominato S.I.Mo.V.E.2. In particolare:

- ✓ per il controllo strategico ed il controllo di gestione viene utilizzato il Sistema di Monitoraggio e Valutazione dell’Efficacia – SiMoVE2 che è la piattaforma informatica con la quale viene attualmente gestito il controllo di gestione. Allo stato attuale il sistema prevede un sistema di inserimento manuale dei dati informativi da parte del Settore Affari Generali attraverso il personale referente PIAO nominato con atto del Direttore ARS. I referenti PIAO supportano il Dirigente Affari Generali ARS e il Direttore nella elaborazione delle informazioni e restituzione dei risultati ai referenti responsabili della Performance e controllo di Gestione della Direzione Risorse Umane e strumentali di Regione Marche.
- ✓ per il monitoraggio delle misure di prevenzione della corruzione e trasparenza la piattaforma, già sviluppata in passato, è stata oggetto di interventi in chiave evolutiva. Il software SiMoVe2 è stato aggiornato sulla base della nuova struttura organizzativa e delle esigenze emerse con l’introduzione del PIAO. Sono, inoltre, state implementate nuove funzionalità utili ai fini della valutazione della performance, in particolare nella fase di impostazione delle proposte degli obiettivi di performance.

Le sessioni di monitoraggio sono state convocate dai dirigenti apicali, su indicazione del responsabile della struttura di STAFF del PIAO, con una tempistica congrua a garantire l’acquisizione della



documentazione, la valorizzazione degli indicatori ed il completamento delle relazioni di reporting, nel rispetto delle date stabilite.

Programma triennale per la trasparenza e l'integrità

Il Responsabile della prevenzione della corruzione (RPCT) è attualmente individuato nel dirigente del Settore "Affari Generali ARS", tra le cui competenze è previsto, ex DGR n. 1130 del 3/09/2018, proprio lo "Sviluppo attuazione delle azioni di prevenzione della corruzione" e la "Programmazione attività atte a garantire la trasparenza e l'integrità".

Gli adempimenti, i compiti e le responsabilità previsti nel Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) sono inseriti e integrati nel ciclo della performance (si vedano la L. n. 190/2012 e il D.lgs. n. 33/2013) e trovano spazio nel PIAO come elemento fondamentale della programmazione triennale.

La sezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO è stata predisposta con il coinvolgimento degli organi politici, della struttura organizzativa, degli stakeholder e di tutti i portatori di interessi. L'ARS ha, infatti, ritenuto opportuno, anche in assenza di fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative, procedere ad un aggiornamento delle principali misure nell'ottica del miglioramento continuo delle misure di prevenzione e trasparenza. A tal fine, il RPCT ha promosso una consultazione pubblica volta a raccogliere, dai cittadini, dalle associazioni o da altre forme di organizzazioni portatrici di interessi collettivi, nuove sollecitazioni o proposte di miglioramento sulle linee di azioni sino ad ora elaborate in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza. La vigente Sezione Rischi corruttivi e trasparenza 2023-2025 è stata pubblicata, nel febbraio 2023, nella pagina iniziale della sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale dell'ARS al fine di acquisire le osservazioni dei soggetti interessati, nonché trasmessa al Consiglio regionale e alla Giunta, al Comitato di controllo interno e di valutazione (COCIV), alle associazioni di categoria dei consumatori, ai Comitati di Partecipazione dei Cittadini alla Tutela della Salute e a tutti i dirigenti di Settore dell'ARS. All'esito della consultazione pubblica non sono pervenuti contributi.

La Sezione rischi corruttivi e trasparenza del PIAO dell'Agenzia Regionale Sanitaria 2023/2025 (di seguito PTPCT), aggiorna il piano annuale 2022/2024 approvato con deliberazione di Giunta n. 803 del 27 giugno 2022 tenendo conto dei Piani Nazionali e delle linee guida adottate dall'Anac, dell'elenco dei processi di competenza dell'Agenzia Regionale Sanitaria sulla base del monitoraggio svolto, nel corso del 2022, nonché sull'idoneità delle misure di prevenzione e degli obiettivi del Piano della performance 2023/2025 con il quale si integra e coordina.

In tale prospettiva la trasparenza, la semplificazione e la digitalizzazione dei processi rappresentano misure di prevenzione privilegiate che contribuiscono in modo strutturale alla prevenzione di fenomeni di mala amministrazione. Ad essi si affiancano le misure di prevenzione dei conflitti di interesse e quelle di formazione che, implementando integrità e competenza dei dipendenti, contribuiscono ad accrescere la fiducia dei cittadini. Si è proceduto, quindi, all'individuazione dei processi a rischio collegati al raggiungimento degli obiettivi di performance per prevedere le misure specifiche più adeguate in concreto. L'attuazione delle misure di prevenzione conferma che



l'obiettivo operativo assegnato al dirigente è raggiunto in un contesto di assoluto rispetto della legalità e dell'integrità dell'azione amministrativa.

Inoltre, nel corso del 2023, l'ARS ha perseguito e realizzato significativi obiettivi di miglioramento in materia di diritto di accesso e trasparenza mediante l'approvazione di specifiche procedure interne (Decreto del Direttore ARS n. 93 del 22 novembre 2023) per la gestione degli accessi civici sulla base di quanto disposto dall'art. 5 del Dlgs 33/2013, dalla normativa regionale in materia e dagli indirizzi giurisprudenziali e di prassi, nonché per il miglioramento dell'efficienza amministrativa e dei livelli di trasparenza nell'attribuzione degli incarichi di lavoro autonomo mediante l'approvazione di un vademecum procedurale (Decreto del Direttore ARS n. 96 del 22 novembre 2023) concernente il conferimento di incarichi di collaborazione esterna, in coerenza con quanto previsto dall'articolo 7, comma 6 e seguenti del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e delle vigenti disposizioni regionali.

Per quanto attiene gli adempimenti in materia di pubblicità e trasparenza, nel corso del 2023 è proseguito l'aggiornamento del sito istituzionale, in particolare per la Sezione Amministrazione Trasparente, anche grazie all'integrazione dei sistemi informativi regionali, con l'obiettivo di ottimizzare i tempi di pubblicazione.

Si rileva che, per quanto concerne il livello di attuazione e sviluppo del lavoro agile nell'ARS, il personale ha continuato a prestare servizio con la modalità mista in "home working" e in presenza. L'implementazione e lo svolgimento delle attività in lavoro agile è stato possibile anche grazie al supporto dei Servizi della Giunta Regionale, attraverso gli accordi vigenti, nonché richiamando la convenzione sottoscritta con la Direzione Risorse umane e strumentali, per la gestione giuridica ed economica del personale, protocollo 0358761|29/03/2023|R_MARCHE|GRM|UCO|P.

In particolare, con Delibera della Giunta Regionale n. 344 del 13 marzo 2023 avente ad oggetto "L.R n. 18/2021, art. 4, comma 3, lett. u) – Approvazione del Regolamento per l'utilizzo del lavoro agile e revoca della deliberazione n. 345 del 28 marzo 2022" è stato approvato il regolamento sul lavoro agile ordinario. L'applicazione delle nuove disposizioni regionali in materia di lavoro agile regionale, in linea con quanto disposto dalle disposizioni contrattuali introdotte al Titolo VI "Lavoro a distanza", Capo I "Lavoro Agile" del vigente CCNL Funzioni Locali, viene estesa all'Agenzia Regionale Sanitaria in virtù di quanto previsto dal comma 4 dell'art.15 del Regolamento Regionale sul lavoro agile laddove viene specificato che *"Le disposizioni del presente Regolamento si applicano per il personale dell'USR e degli enti dipendenti, per quanto compatibile e fino all'adozione di una specifica regolamentazione da parte degli stessi"*.

Formazione, valorizzazione del Personale e pari opportunità

In coerenza con il PNRR che prevede una strategia di intervento per il miglioramento, in termini di efficienza e di efficacia delle P.A., il rafforzamento delle competenze del capitale umano delle amministrazioni stesse, nonché degli obiettivi formativi fissati della recente Direttiva del Ministro per la PA del 28/11/2023 Par. 5 "Formazione e Capitale Umano" volta a stimolare la partecipazione



ad attività di formazione, nel corso del 2023, l'ARS ha favorito la partecipazione del proprio personale, in comando e in utilizzo funzionale, al piano di Adesione 2023 e alle attività formative da esso previste e realizzate dalla Scuola di formazione di Regione Marche.

Parallelamente, l'ARS si è attivata per promuovere, favorire e incentivare la partecipazione del personale a progetti di formazione indicati dal Dipartimento della Funzione Pubblica quali Syllabus, Formazione SNA, Progetto valore PA, in particolare, favorendone l'iscrizione ai corsi di studio attivati dal protocollo di intesa denominato "PA 110 e lode" tra il Ministero della Pubblica Amministrazione e Università marchigiane.

Nel solco della normativa vigente italiana e internazionale in tema di pari opportunità e dei principi sanciti dalla Carta costituzionale a tutela della dignità della persona, anche alla luce dell'incessante escalation di femminicidi e atti di violenza ai danni delle donne, l'ARS ha raccolto l'invito formulato a tutte le Pubbliche Amministrazioni dal Ministro della PA, attraverso la Direttiva del 29 novembre 2023 per il "*riconoscimento, prevenzione e superamento della violenza contro le donne in tutte le sue forme*" e che individua nella formazione e nella sensibilizzazione le leve abilitanti essenziali per la promozione di stili di comportamento rispettosi del principio di parità di genere, la diffusione della conoscenza della normativa in materia di pari opportunità, nonché volte alla prevenzione e tutela della salute della donna attraverso specifici momenti formativi in raccordo con gli adempimenti degli obblighi in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

A tal fine, il Settore Affari generali dell'ARS, nel dicembre 2023 ID: 31683768|20/12/2023|AGT ha realizzato un documento progettuale che, partendo da un'analisi del contesto attuale a livello nazionale e della Regione Marche in tema di parità di genere, indica un possibile percorso volto all'elaborazione di specifiche azioni di promozione di una cultura organizzativa basata sul rispetto delle differenze attraverso la realizzazione di azioni per la parità di genere.

Raccomandazioni e azioni di miglioramento

L'OIV prende atto positivamente degli adeguamenti migliorativi posti in essere per il ciclo della performance anche in raccordo con gli indirizzi della Giunta regionale riguardanti il PIAO, la definizione del nuovo Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance e i sistemi di controllo.

Si evidenzia che, dando seguito a quanto emerso nell'incontro del 24 novembre 2023, il Settore Affari Generali dell'ARS ha realizzato una specifica procedura di supporto destinata ai dirigenti di Settore per la rilevazione, registrazione, monitoraggio e verifica del raggiungimento degli obiettivi di performance loro assegnati. Tale procedura, approntata nel dicembre 2023, rappresenta un valido strumento metodologico esplicativo per il corretto svolgimento del Ciclo della Performance attraverso la definizione di una procedura operativa, chiara ed uniforme, di cui i Settori dell'ARS possono avvalersi per agevolare il processo generale di valutazione della performance. Si raccomanda di garantire la massima diffusione e stretta osservanza della procedura da parte dei Settori dell'Agenzia.



Si rappresenta l'esigenza di approvare e pubblicare rapidamente nel sito l'aggiornamento al PIAO per il triennio 2024-2026.

Nell'ottica del miglioramento continuo si suggerisce di porre in essere maggiore differenziazione nella valutazione della performance.

Descrizione delle modalità del monitoraggio dell'OIV

L'OIV ha svolto le proprie attività di verifica principalmente attraverso le seguenti modalità:

- partecipazione alle sedute collegiali con la Regione Marche, anche attraverso sistemi di videoconferenza, alla presenza e con il supporto della STP;
- attività svolta presso il proprio domicilio professionale, di analisi dei documenti inviati dalla Segreteria, dagli altri componenti della STP, nonché dai referenti PIAO dell'ARS;
- colloqui con il direttore, i dirigenti e responsabili dell'Agenzia.

Si rileva che le schede di cui agli allegati della delibera CIVIT n.23/2013, a supporto della presente relazione, sono conservate agli atti presso la Segreteria tecnica permanente della Regione Marche.